

Codice DB1603

D.D. 5 novembre 2013, n. 541

PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento "Comparto artigianato" "Valorizzazione delle produzioni artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale". Partecipazione a ARTO' 2013 (Lingotto - Torino 8-10/11/2013). Accertamento sul cap. 23840/2013 e impegno di Euro 168.348,52 (IVA al 22% inclusa) sul Cap. 138942/2014 (asseg.n. 100041/2014) a valere sul FSC 2007-2013. CIG 5408822D1A - CUP J67E12000210001.

Premesso che:

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali;

con DGR n. 14-4039 del 27/06/2012 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2012-2014 che individua, tra gli altri, quali obiettivi prioritari, l'accesso ai mercati, attraverso la ricerca delle opportunità commerciali in Italia e all'estero con particolare attenzione ai criteri selettivi delle iniziative e delle manifestazioni e le relative modalità organizzative, dando priorità agli aspetti commerciali degli eventi.

Con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha approvato il Programma PAR FSC 2007-2013, il manuale per il sistema di controllo e gestione e il piano di comunicazione e del disegno di valutazione; la DGR citata prevede tra le misure attivabili, la Linea di Azione I.3 "Competitività industria e artigianato" relativa ad azioni per la promozione delle eccellenze (anche in collaborazione con il sistema camerale, enti pubblici, associazioni imprenditoriali, enti organizzatori di fiere e manifestazioni).

Con DGR n. 36-4192 del 23/07/2012 è stato approvato il "Programma Attuativo Regionale Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 (gia' Fondo per le Aree Sottoutilizzate FAS). Adozione delle linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8, comma terzo, della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)".

Con DGR n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento "d) Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "I Innovazione e transizione produttiva", del Programma PAR FSC 2007-2013, per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";

il citato Progetto prevede la realizzazione, anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni artigiane, associazioni e consorzi di imprese di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, attraverso anche l'acquisizione e realizzazione di idoneo materiale promozionale atto a supportare l'attività tecnica e multimediale attraverso il Portale dell'artigianato ;

La D.G.R. 16 – 5785 del 13/05/2013, a rettifica della D.G.R. n. 17 – 5508 del 11/03/2013 di sospensione dell'attivazione di nuove linee d'azione del PAR FSC, ha confermato nell'allegato 1 le

disponibilità finanziarie inerenti le linee di azione già attivate, ed in particolare quelle relative a Asse I “Innovazione e transizione produttiva” – Linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato – Progetti a favore dell’artigianato, di cui alla D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012.

Successivamente, con D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il documento contenente il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC come approvato nel corso del Comitato di Pilotaggio, tenutosi in data 11 luglio 2013, ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37 – 4154 del 12/07/2012. Il nuovo Programma attuativo ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell’artigianato nell’ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato, alla lett. c) “Progetti a favore dell’artigianato” (in precedenza denominato “d) Comparto artigianato” come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012).

Le modalità di attuazione del Progetto sono definite nella scheda di sintesi di cui all’allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012, la quale prevede che la Giunta Regionale approvi annualmente il calendario delle iniziative e delle azioni funzionali alla loro realizzazione;

Con D.G.R. n. 18-6003 del 25/06/2013 pertanto la Giunta regionale ha approvato il “Calendario delle iniziative e delle azioni 2013 per la valorizzazione delle produzioni dell’artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale” in attuazione del PAR FSC 2007-2013.

Il calendario approvato prevede la partecipazione della Regione Piemonte a ARTO’ Salone dell’artigianato d’arte e del design quotidiano, in programma al Lingotto Fiere di Torino, dall’8 al 10 novembre 2013, organizzata in esclusiva da G.L. Events Italia S.p.a.

L’iniziativa permette di presentare il meglio della produzione artistica piemontese nonché italiana, proseguendo un percorso di promozione e valorizzazione delle imprese dell’Eccellenza avviato negli anni passati con la partecipazione a saloni a tema, quali RESTRUCTURA di Torino, e AF L’artigiano in fiera di Milano.

La partecipazione all’iniziativa indicata è finalizzata a:

- sottolineare e promuovere le tipicità e le caratteristiche di lavorazione dei settori del manifatturiero, attraverso un “itinerario della qualità”: ceramica d’autore, oreficeria griffata, creazioni di gioielli e pietre, produzioni del tessile e della sartoria, lavorazione artistica del vetro, manufatti d’arte, costruzione e restauro di strumenti musicali;

e in specifico:

- presentare le migliori produzioni della regione, dando piena visibilità al territorio, promuovendone ed esaltandone le potenzialità;
- far conoscere il Piemonte, con le sue produzioni più significative, attraverso una collettiva regionale il più possibile rappresentativa dell’artigianato di qualità piemontese;
- ospitare il meglio dell’artigianato artistico delle regioni italiane e transfrontaliere;
- incentivare le produzioni ad elevato contenuto artistico e innovativo attraverso nuovi potenziali sbocchi di mercato.

E’ ritenuto di particolare rilievo il valore promozionale che tale manifestazione ha nel panorama degli eventi che si tengono annualmente in Italia, garantendo un’ampia vetrina alle lavorazioni

dell'artigianato di qualità che, in particolare, in Piemonte, vantano punte di vera eccellenza in numerosi settori.

La Regione Piemonte partecipa all'edizione 2013 in collaborazione con le associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, Casartigiani) con un intervento finalizzato all'abbattimento dei costi di plateatico per le aziende piemontesi e per la realizzazione di laboratori artigianali dove gli artigiani potranno "dare dimostrazione" del loro saper fare, realizzando anche dal vivo manufatti e/o lavorazioni legate alla lavorazione del legno, della ceramica dei metalli comuni con il coinvolgimento del pubblico.

Inoltre, verrà realizzato un punto di degustazione dei prodotti tipici alimentari piemontesi dove le imprese artigiane alimentari presenti al Salone potranno fare promozione e vendita dei loro prodotti, realizzando anche dal vivo piatti di pronta consumazione.

Infine, nell'ambito del Progetto Integrato di Mercato PIM Europa Continentale, alle imprese artigiane piemontesi, che ne faranno richiesta al momento della iscrizione all'evento, sarà data opportunità di partecipare alle seguenti iniziative curate da CEIPIEMONTE, su incarico della Regione Piemonte – Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza - all'interno della manifestazione:

- venerdì 8 novembre: seminario "Pianificare per competere: l'approccio efficace ai mercati esteri"
- venerdì 8 - sabato 9 – domenica 10 novembre: agende personalizzate di incontri con referenti delle Camere di Commercio Italiane in Francia, Germania, Svizzera, finalizzati a monitorare le potenzialità delle aziende ad affrontare i mercati esteri e a fornire indicazioni operative.

GL Events Italia S.p.a., quale organizzatore in esclusiva della Fiera, grazie alla sua pluriennale esperienza garantisce, attraverso un'adeguata location presso la struttura espositiva del Lingotto, un'ottima vetrina per l'artigiano piemontese e un'occasione di crescita e di sviluppo delle imprese a livello internazionale.

Per la partecipazione della Regione Piemonte alla suddetta fiera, è necessario affidare apposito incarico alla società GL Events Italia S.p.a., organizzatrice del Salone e, dunque, unico soggetto fornitore del servizio. Tale incarico deve, pertanto, affidarsi ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli appalti), alla ditta suindicata, gestore in esclusiva di Arto' 2013, Salone dell'artigianato d'arte e del design quotidiano.

valutato quindi il preventivo in data 31 ottobre 2013, ns. prot. 12886/DB16.03 del 4/11/2013 di Euro 168.318,52 (IVA inclusa al 22%) presentato da GL Events Italia S.p.a organizzatrice in esclusiva di Arto' 2013, Salone dell'artigianato d'arte e del design quotidiano relativo a:

1. area espositiva aziende artigiane piemontesi
2. realizzazione di laboratori artigianali dove gli artigiani potranno "dare dimostrazione" del loro saper fare, realizzando anche dal vivo manufatti e/o lavorazioni legate alla conservazione e restauro e lavorazione del legno e della ceramica con il coinvolgimento del pubblico.
3. realizzazione di un punto di degustazione dei prodotti tipici alimentari piemontesi dove le imprese artigiane alimentari presenti al Salone potranno fare promozione e vendita dei loro prodotti, realizzando anche dal vivo piatti di pronta consumazione.
4. spese di promozione e spese per l'organizzazione di attività funzionali della manifestazione;
5. organizzazione seminari e incontri personalizzati con aziende artigiane piemontesi in tema di internazionalizzazione e sbocchi commerciali.

visto che GL Events Italia S.p.a. ha presentato una proposta, corredata dalla valutazione del costo - conservata agli atti dalla Direzione Attività Produttive, Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - congrua e giustificata dall'iniziativa in itinere;

ritenuto pertanto, a fronte della proposta presentata da GL Events Italia S.p.a. con sede a Torino, Via Nizza, 294, p. iva 01956421208, di procedere e di disporre la spesa complessiva di Euro 168.318,52 (IVA inclusa al 22%) sulla base del preventivo sopra indicato;

L'affidamento al gestore unico della fiera suindicata, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006, rende non necessaria la verifica di eventuali convenzioni Consip o S.C.R. Piemonte o la verifica dell'esistenza del servizio da acquisire nel catalogo dei beni/servizi del mercato elettronico;

ravvisata l'idoneità del servizio reso e la congruità dei costi;

visto che, ai sensi della nuova normativa relativa alla tracciabilità dei pagamenti, è stato richiesto il CIG n. 5408822D1A (cod. gara 5280601) che prevede, per gli affidamenti superiori a 40.000,00 Euro netti, un contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP corrente in Via Ripetta, 246 – 00186 Roma – CF 97163520584) e che in questo caso specifico ammonta ad Euro 30,00;

Considerato che:

la Regione Piemonte, con legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria 2012) ha approvato il Piano finanziario di spesa del PAR FSC ed ha istituito un Fondo statale vincolato al capitolo di entrata 23840 ed uno regionale, autorizzandone il prelievo con atto amministrativo per l'istituzione di appositi capitoli da attribuire alle Direzioni Responsabili di Linea.

La D.G.R. n. 36-4192 del 23/07/2012 ha adottato le linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria 2012).

La D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 “PAR FSC 2007-2013 ha avviato la linea di intervento: “Linea 1.3. d). Comparto Artigianato”, ed ha variato il bilancio 2012 e il bilancio pluriennale 2012-2014;

con successiva D.G.R. n. 45-4974 del 28/11/2012 è stato istituito il capitolo di spesa 138942 denominato “PAR FSC 2007-2013 Asse I – Linea 1.3.d. “Comparto Artigiano” – Promozione Artigianato e Valorizzazione Opportunità Commerciali, vincolato al capitolo di entrata 23840

visto il Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007-2013 (in appresso “Manuale”), approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012,

viste le piste di controllo relative alle attività finanziate dal PAR-FSC approvate con determinazione dirigenziale DB16.03 n. 477 del 27/11/2012 ed in particolare l'allegato 1 alla determina citata;

visto inoltre che il Manuale prescrive la rendicontazione delle spese effettuate nell'ambito di attività finanziate dall'FSC e il periodico invio dei dati così caricati al monitoraggio MISE/IGRUE;

Con D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013 sono state assegnate le risorse finanziarie del PAR FSC 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 84 - 6174 del 29/07/2013.

Considerato che si rende necessario procedere all'accertamento della somma di Euro 168.348,52 sul capitolo 23840/2013;

valutato necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 168.348,52 (IVA 22% inclusa) a valere sulle disponibilità previste sul Bilancio 2014 per il capitolo 138942 di cui all'UPB DB 16031 che presenta la necessaria disponibilità;

vista la nota prot. 16569/DB1600 del 22/11/2012 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea di intervento I.3 d) Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013

Visto il D.Lgs n. 165/01;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

visto l'art. 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006;

viste le LL.RR. nn. 8 (legge finanziaria) e 9 del 7.5.2013 (legge di bilancio);

vista la D.G.R. n. 14 - 4039 del 27/06/2012;

vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

vista la D.G.R. n. 36-4192 del 23/07/2012;

vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;

vista la determinazione dirigenziale DB1603 n. 477 del 27/11/2012;

vista la D.G.R. n. 45-4974 del 28/11/2012;

vista la D.G.R. 16 – 5785 del 13/05/2013 a rettifica della D.G.R. n. 17 – 5508 del 11/03/2013;

vista la D.G.R. n. 18-6003 del 25/06/2013

vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013

vista la D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, l'organizzazione della partecipazione della Regione Piemonte e delle imprese artigiane così come descritto in premessa e secondo quanto stabilito nel contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, alla società GL Events Italia spa, organizzatrice in esclusiva di Arto' 2013 – Salone dell'artigianato d'arte e del design quotidiano (Lingotto Fiere – Torino 8-10 novembre 2013);

- di accertare la somma di Euro 168.348,52 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2013;

- di impegnare a favore di GL Events Italia spa la somma complessiva di Euro 168.318,52 (IVA 22% inclusa), sul cap. 138942/2014 (assegnazione n. 100041/2014) che presenta la necessaria disponibilità;

- di impegnare Euro 30,00 sul cap. 138942/2014 (assegnazione n. 100041/2014) per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) corrente in Via Ripetta, 246 – 00186 Roma – CF 97163520584. Il CIG (Codice Identificativo di Gara) in argomento è il n. 5408822D1A (cod. gara 5280601).

La liquidazione della somma spettante a GL Events Italia spa verrà determinata sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività oggetto della fornitura come dettagliate nel contratto allegato, in un'unica soluzione, a favore di GL Events Italia S.p.a. con sede a Torino, Via Nizza, 294, p. iva 01956421208, a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente del Settore regionale Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB, C/C e IBAN), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso, subordinando l'esito positivo delle verifiche di legge e acquisita la documentazione richiesta dal contratto.

La liquidazione del contributo di Euro 30,00 avverrà non appena l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici provvederà all'emissione del relativo bollettino MAV.

- di disporre, ai sensi del D.lgs 33/2013, la pubblicazione della presente determinazione e dei seguenti dati sul sito della Regione Piemonte, sez. "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: Gl Events Italia spa – con sede a Torino, Via Nizza, 294

Codice fiscale: 01956421208

Importo complessivo: Euro 168.318,52

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Lucia Barberis

Modalità: procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 lett. b) D.Lgs. 163/06 s.m.i.,

La presente viene trasmessa, per l'esercizio delle proprie competenze, all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013 ed al Settore Programmazione Negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e l'art. 5 della L.R. 22/2010.

p. La Dirigente
Lucia Barberis
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Determinazione n. _____ del
CIG _____

CUP J67E12000210001

Con il provvedimento di cui all'oggetto, la dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, in qualità di responsabile dell'attuazione della linea di intervento I.3 Comparto Artigianato PAR FSC 2007-2013, ha determinato di accogliere, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del Dlgs 163/2006, la proposta presentata dalla ditta GL Events Italia s.p.a. (gestore di Lingotto Fiere) con sede legale in Torino, Via Nizza, 294, P.I. 01956421208, relativa all'organizzazione e alla partecipazione delle imprese artigiane Piemontesi al Salone "Arto' 2013" che si tiene presso il Salone del Lingotto Fiere di Torino dall'8 novembre al 10 novembre 2013 per un importo massimo complessivo di Euro 168.318,52 (iva 22% compresa).

Gli interventi di cui al presente contratto sono finanziati a valere sulle risorse stanziare nel Bilancio pluriennale 2013-2015 e assegnate con D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013.

Le spese a carico della Regione Piemontesi di cui al presente contratto verranno computate sulla base dell'effettiva partecipazione delle aziende artigiane piemontesi che aderiranno all'iniziativa. Il presente contratto ha efficacia unicamente con la partecipazione alla manifestazione di almeno 40 imprese artigiane piemontesi (D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012).

1. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il contratto prevede la seguente fornitura:

a) Spazio destinato agli stand delle imprese artigiane piemontesi di produzione di elevata qualità.

La Regione concorre all'abbattimento del costo del plateatico per la partecipazione delle aziende artigiane piemontesi per un massimo di Euro **44.000,00** (iva esclusa). Oltre tale importo, la Regione Piemonte non concorre nella copertura dei costi della partecipazione delle aziende al Salone.

Condizioni per l'abbattimento dei costi della partecipazione delle imprese.

1. Beneficiari dell'intervento regionale sono esclusivamente le imprese artigiane piemontesi individuali e societarie, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese e annotate come artigiane nella sezione speciale alla data dell'inizio della manifestazione.

2. Le imprese devono operare nei seguenti settori produttivi:

- *oreficeria/gioielleria*
- *componenti e complementi d'arredo, oggettistica*
- *abbigliamento e accessori moda*
- *strumenti musicali*
- *stampa e serigrafia*

3. Per usufruire dell'abbattimento del costo, le produzioni delle imprese devono essere riconducibili alle seguenti definizioni:

ARTIGIANATO ARTISTICO: rientrano in tale definizione le imprese che presentano un'elevata capacità artistica e creativa che si manifesta nella produzione di pezzi unici o a serie limitatissima di alto contenuto artistico.

ARTIGIANATO TIPICO: è riconosciuta la tipicità delle produzioni legate a particolari tradizioni locali, pertanto l'Artigianato Tipico deve avere uno stretto collegamento con la zona di produzione, geograficamente individuata.

ARTIGIANATO TRADIZIONALE: la produzione tradizionale deve rispondere a criteri produttivi di tradizione storica, con utilizzo di materiali tramandati dalla tradizione. Le modalità delle lavorazioni devono rispettare le tecniche tramandate e consolidate nel tempo per lo specifico settore.

ARTIGIANATO INNOVATIVO: rientra in tale area l'impresa che realizza prodotti innovativi dal punto di vista della modalità di produzione o della originalità del prodotto realizzato o dei materiali utilizzati.

La domanda di adesione presentata da aziende non in possesso dei requisiti sopra indicati (punti 1, 2, 3) non avrà alcun valore ai fini dell'attribuzione del contributo della Regione Piemonte.

Abbattimento del costo del plateatico:

La Regione concorre alla copertura del costo di plateatico:

- per un importo massimo di Euro 800,00 (iva esclusa) per ogni impresa artigiana piemontese in possesso dei requisiti richiesti per lo stand minimo di mq. 10;
- per un importo massimo di Euro 1.100,00 (iva esclusa) per ogni impresa artigiana piemontese in possesso dei requisiti richiesti per lo stand di mq. 20.

Ogni metratura eccedente e qualsiasi diversa tipologia di collocazione o diverso allestimento rispetto allo standard verrà conteggiata e fatturata a carico dell'impresa espositrice o sarà a carico del Lingotto Fiere.

La tariffa di partecipazione che resta a carico delle imprese è comprensiva della quota di iscrizione (che comprende: inserimento nell'elenco alfabetico della Pianta Guida e sul Catalogo Ufficiale On-Line, tessere di ingresso espositori, posto auto, biglietti invito operatori, perizie antincendio, imposta sulla pubblicità per la grafica, assicurazione contro l'incendio e i rischi accessori per un valore di € 25.823,00 a primo rischio assoluto e una polizza di responsabilità civile per danni cagionati a terzi - nell'ambito di Lingotto Fiere e delle zone espositive - con un massimale unico fino alla concorrenza di € 51.646,00, estintore nel numero indicato dalla normativa vigente) e allestimento ufficiale di base (che comprende: area nuda, pareti, moquette, faretti, insegna stand, allacciamento elettrico da 1 kW e relativi consumi).

Spetta a GL Events, prima della fatturazione all'impresa, la verifica del possesso dei requisiti delle imprese espositrici al fine di applicare correttamente l'abbattimento del costo del plateatico.

GL Events deve presentare elenco dettagliato delle imprese cui è stato applicato l'abbattimento del costo come precisato al punto 4.2.

Eventuali errori o errate valutazioni in sede di fatturazione, emersi anche a seguito delle verifiche effettuate a rendiconto dagli uffici regionali competenti, saranno a carico di GL Events.

Sulle fatture emesse alle imprese beneficiarie dell'abbattimento del costo dovrà essere riportato il costo standard della partecipazione, con l'indicazione dello sconto praticato e la seguente dicitura: "Abbattimento del costo grazie al contributo della Regione Piemonte. Iniziativa cofinanziata con il Fondo di Sviluppo e Coesione".

GL Event si impegna a garantire che al Salone Arto' 2013 partecipino aziende artigiane piemontesi e di fuori regione le cui produzioni rientrano comunque nei canoni di cui sopra (artigianato artistico, innovativo, tipico, tradizionale).

Sono escluse dalla partecipazione al Salone gli hobbisti o le attività esclusivamente commerciali.

L'ente organizzatore si impegna ad escludere dalla partecipazione al Salone, anche a manifestazione già avviata, imprese o soggetti che non rientrino nei canoni di produzione e di presentazione di prodotti di qualità richiesti alle imprese partecipanti.

b) Laboratori di lavorazioni artigianali

La Regione Piemonte concorre alla copertura dei costi per la realizzazione di laboratori artigianali dove gli artigiani potranno "dare dimostrazione" del loro saper fare, realizzando anche dal vivo manufatti e/o lavorazioni legate alla conservazione e restauro, alla decorazione, alla lavorazione del legno (cesteria, ebanisteria), dei metalli, della pietra, della ceramica, del vetro, ecc. con il coinvolgimento del pubblico.

I costi sostenuti da Regione Piemonte per la realizzazione di ogni laboratorio riguardano le seguenti voci (Iva esclusa):

Laboratorio	€/mq	mq	Costo per 1 laboratorio (iva esclusa)
Plateatico	70	70	4.900,00
Allestimento	70	70	4.900,00
20 kw			709,00
Pulizia			813,00
TOTALE per un laboratorio	140		11.322,00

Le spese a carico della Regione Piemonte verranno computate sulla base dell'effettiva organizzazione e svolgimento dei laboratori e fino ad un massimo di n. 3 laboratori, per un importo massimo di Euro **33.966,00** (iva esclusa)

Resta a carico di GL Events l'organizzazione dei laboratori e tutti gli ulteriori costi connessi (materiale, promozione, gestione iscrizioni, ecc).

L'ente organizzatore deve presentare apposita relazione sullo svolgimento dei laboratori (numero di adesioni, criticità, gradimento del pubblico, attività di pubblicità, documentazione fotografica ecc ecc) come previsto al punto 4.3.

c) "Bistrot"

La Regione Piemonte concorre alla copertura del costo per la realizzazione di un punto di degustazione dei prodotti tipici alimentari piemontesi (di seguito "Bistrot") dove le imprese artigiane alimentari presenti al Salone potranno fare promozione e vendita dei loro prodotti, realizzando anche dal vivo piatti di pronta consumazione.

I costi sostenuti da Regione Piemonte per la realizzazione del "Bistrot" ammontano a **Euro 26.000,00** (iva esclusa).

Le spese per la realizzazione del Bistrot devono essere documentate da idonea documentazione giustificativa e relazione come precisato al punto 4.4.

d) Attività di comunicazione e promozione delle manifestazione. Attività funzionali.

La Regione concorre alla copertura delle spese di promozione e alle spese per l'organizzazione di attività funzionali della manifestazione per un importo massimo di **Euro 24.000,00** (iva esclusa). Le spese devono essere documentate da idonea documentazione giustificativa.

e) Ulteriori servizi per le imprese partecipanti. Iniziative CEIP Piemonte.

Nell'ambito del Progetto Integrato di Mercato PIM Europa Continentale, alle imprese artigiane piemontesi, che ne faranno richiesta al momento della iscrizione all'evento, sarà data opportunità di partecipare alle seguenti iniziative curate da CEIPIEMONTE, su incarico della Regione Piemonte – Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza - all'interno della manifestazione:

- venerdì 8 novembre: seminario "Pianificare per competere: l'approccio efficace ai mercati esteri"
- venerdì 8 - sabato 9 – domenica 10 novembre: agende personalizzate di incontri con referenti delle Camere di Commercio Italiane in Francia, Germania, Svizzera, finalizzati a monitorare le potenzialità delle aziende ad affrontare i mercati esteri e a fornire indicazioni operative.

La Regione concorre alla copertura delle spese per l'organizzazione dei seminari e degli incontri personalizzati con le aziende per **Euro 10.000,00** (iva esclusa). Le spese devono essere documentate da idonea documentazione giustificativa.

f) Manifestazione Eccellenza artigiana.

In collaborazione con il Settore regionale Promozione Sviluppo e Disciplina dell'artigianato nell'ambito del Salone è organizzata la manifestazione per il conferimento del riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana: GL Events, in collaborazione con il settore regionale Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, individua lo spazio idoneo con adeguata capienza e fruibilità nell'ambito del Salone e fornisce le strutture logistiche necessarie (tavolo relatori, microfoni, proiettore, tavoli di servizio, sedie pubblico, biglietti omaggio per aziende premiate ecc), anche sulla base dell'affluenza dell'anno 2012 (oltre 250 partecipanti).

2) TERMINI DI CONSEGNA

La fornitura del servizio (voci a) b) e c) d) e)) dovrà avvenire secondo le modalità e nei tempi concordati con il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato e comunque entro e non oltre l'8 novembre 2013, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Società di cui sopra.

3) PENALITA'

In caso di ritardo nell'esecuzione, l'Amministrazione regionale applicherà a GL Events Italia S.p.a. una penale del 10% sull'importo contrattuale.

4) MODALITA' E LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

Il presente contratto ha efficacia unicamente con la partecipazione alla manifestazione di almeno 40 imprese artigiane piemontesi (DGR 30-4822 del 22/10/2012).

Nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni di imprese artigiane piemontesi, nulla è dovuto dalla Regione Piemonte alla GL Events per eventuali costi da questa sostenuti.

Nel caso di realizzazione del Salone con la partecipazione di imprese artigiane piemontesi in numero superiore a 40, il pagamento del corrispettivo dovuto è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento da parte della Regione Piemonte della regolare esecuzione delle prestazioni e delle verifiche di legge.

La fattura deve essere emessa contestualmente alla presentazione di tutta la documentazione richiesta, come sotto specificata.

La spesa complessiva, determinata sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività oggetto della fornitura come dettagliate nelle lettere a), b) c) d) e e) verrà liquidata in un'unica soluzione, entro 30 giorni, a mezzo accredito bancario, dietro presentazione della seguente documentazione:

1. fattura vistata dal Dirigente regionale del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB, C/C e IBAN). La fattura deve riportare la dicitura: Iniziativa finanziata a valere su Fondo di Sviluppo e Coesione.

2. **elenco delle aziende artigiane** piemontesi partecipanti con contributo della Regione Piemonte: l'elenco deve contenere i seguenti dati:

- Settore di riferimento
- Codice fiscale – N. Albo artigiani - Denominazione - Indirizzo – Comune – PV dell'azienda
- Mq dello stand
- Numero della fattura - Importo fatturato
- Sconto applicato (Euro 800,00 (iva esclusa) per stand di mq 10; Euro 1.100,00 (iva esclusa) per stand da 20 mq)

3. **elenco dei laboratori** con indicazione dei mq occupati e dei partecipanti e apposita relazione sullo svolgimento dei laboratori (numero di adesioni, criticità, gradimento del pubblico, attività di pubblicità, documentazione fotografica ecc ecc). L'importo massimo dovuto per ogni laboratorio è di Euro 11.322,00 per un massimo di 3 laboratori.

4. rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del "**Bistrot**" con il dettaglio delle voci a carico della Regione Piemonte per un importo massimo di Euro 26.000,00 (iva esclusa); apposita relazione sullo svolgimento e sull'attività del "Bistrot" (piatti serviti, gradimento, criticità, numero scontrini emessi, indicativo volume d'affari)

5. rendicontazione delle spese sostenute per attività di promozione e **comunicazione** con il dettaglio delle voci a carico della Regione Piemonte per un importo massimo di Euro 24.000,00 (iva esclusa);

6. rendicontazione delle spese sostenute per attività di organizzazione dei **seminari** e degli incontri personalizzati con le aziende con il dettaglio delle voci a carico della Regione Piemonte

per un importo massimo di Euro 10.000,00 (iva esclusa); apposita relazione sullo svolgimento delle attività.

7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato;

8. relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e qualunque documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione devono sviluppati i seguenti argomenti:

- **PARTECIPAZIONE AZIENDE EXTRA PIEMONTE:** con indicazione dei seguenti dati:
 - Settore di riferimento
 - Denominazione - Indirizzo – Comune – PV dell'azienda
 - Mq dello stand
- **MOSTRE:** indicare le mostre realizzate , valutazioni su gradimento del pubblico ecc.
- **INIZIATIVE COLLATERALI:** indicare nel dettaglio quali (convegni, mostre, sfilate, ecc.)
- **DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO:** numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata. Precisare i visitatori provenienti da Artissima.
- **DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI** (facebook – twitter- ecc.) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti.
- **ATTIVITA' DI PROMOZIONE:** indicare quali iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate – Radio - TV.....)

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine concordato dalle parti dalla data di ricevimento della citata fattura e del documento unico di regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del c.c.

5) DOCUMENTAZIONE CONTABILE

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR-FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del contraente.

La documentazione inerente la realizzazione dell'intervento è resa disponibile per l'attività di verifica e di controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020).

I contraenti devono conservare i documenti in originale indicati nel Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

I contraenti sono tenuti alla puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nel citato Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC.

6) FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di ritardo o inosservanza grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dal contratto.

7) CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

8) OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1 della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

9) CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La presente proposta viene trasmessa al contraente in doppio originale.

Il contratto si intende concluso nel momento in cui il contraente restituisce al Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato uno dei due originali, datato e firmato per accettazione dalla società GL Events Italia S.p.a.

DATA

Per accettazione:

GL Events Italia S.p.a.

La Dirigente
Lucia BARBERIS